

INTESA SANPAOLO S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8
Capitale sociale Euro 8.545.681.412,32
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A.: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Condizioni Definitive relative all'offerta di un Ammontare Nominale Massimo complessivo di euro 150.000.000 di Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo e Tasso Massimo e scadenza 30/12/2017 di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Intesa Sanpaolo S.p.A. a Tasso Misto con Minimo e Massimo 30/12/2013 –30/12/2017

CODICE ISIN IT0004974439

ai sensi del programma di emissione e di offerta di Obbligazioni Zero Coupon, Obbligazioni a Tasso Fisso con possibilità di ammortamento periodico, Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con possibilità di ammortamento periodico, Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente con possibilità di ammortamento periodico, Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo e di ammortamento periodico, Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo e Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 9 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0058570/13 del 5 luglio 2013 così come modificato dal 1° Supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0063582/13 del 25 luglio 2013 e dal 2° Supplemento depositato presso la CONSOB in data 7 ottobre 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0078301/13 del 3 ottobre 2013.

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data 12 novembre 2013

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'Emittente attesta che:

- *le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base ed ai relativi Supplementi;*
- *il Prospetto di Base e i relativi Supplementi sono stati pubblicati a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e sono disponibili presso il sito internet dell'Emittente group.intesasanpaolo.com, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori;*
- *per ottenere informazioni complete sull'investimento proposto occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base e i relativi Supplementi che le presenti Condizioni Definitive;*
- *la Nota di Sintesi dell'Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.*

Una copia cartacea dei suddetti documenti verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente e dai Collocatori ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti.

* * *

Il presente documento deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 5 giugno 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13047645 del 30 maggio 2013, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi congiuntamente costituenti il Prospetto di Base relativo al programma di emissione e di offerta di Obbligazioni Zero Coupon, Obbligazioni a Tasso Fisso con possibilità di ammortamento periodico, Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con possibilità di ammortamento periodico, Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente con possibilità di ammortamento periodico, Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo e di ammortamento periodico, Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo e Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo di Intesa Sanpaolo S.p.A. depositato presso la CONSOB in data 9 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0058570/13 del 5 luglio 2013, al 1° Supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0063582/13 del 25 luglio 2013 ed al 2° Supplemento depositato presso la CONSOB in data 7 ottobre 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0078301/13 del 3 ottobre 2013.

I termini di seguito utilizzati (ivi inclusi quelli inseriti nell'allegata Nota di Sintesi dell'Emissione) e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base e in particolare nel Glossario a pagina 4 dello stesso Prospetto di Base.

INFORMAZIONI ESSENZIALI		
1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta	<p>L'offerta delle obbligazioni rappresenta un'operazione nella quale l'Emittente e i Collocatori hanno un interesse in conflitto in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Emittente agisce quale Responsabile del Collocamento e Collocatore e si avvale di Collocatori che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; - l'Emittente opera quale Agente per il Calcolo; - l'Emittente ha definito i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base delle commissioni di collocamento riconosciute ai Collocatori il cui importo è indicato nelle presenti Condizioni Definitive; - l'Emittente ha definito i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base dei compensi riconosciuti a Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura dei costi relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta; - l'Emittente si è coperto dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura con Banca IMI, società facente parte del Gruppo Intesa Sanpaolo; in ogni caso di stipula di un contratto di copertura, i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di detti contratti saranno comunque sostenuti da società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei suddetti contratti risultasse superiore all'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate; - le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in misura rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di <i>market maker</i> e <i>specialist</i> nel suddetto mercato.
2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	<p>Le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Intesa Sanpaolo.</p>

		L'ammontare ricavato dall' emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Intesa Sanpaolo.
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE		
3	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico	Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo e Tasso Massimo
4	Codice ISIN	IT0004974439
5	Data di Godimento	30 dicembre 2013
6	Periodo con Interessi a Tasso Fisso	Dalla data di decorrenza della Cedola Fissa pagabile il 30 dicembre 2014 alla Data di Pagamento degli Interessi Fissi della Cedola Fissa pagabile il 30 dicembre 2015
7	Tasso Fisso	2,00% annuo lordo
8	Periodicità di pagamento degli interessi fissi	Annuale
9	Date di Pagamento degli Interessi Fissi	Il 30 dicembre di ogni anno dal 30 dicembre 2014 al 30 dicembre 2015
10	Ammontare lordo delle Cedole Fisse	Euro 200,00 per ogni euro 10.000 di Valore Nominale Unitario
11	Periodo con Interessi a Tasso Variabile	Dalla data di decorrenza della Cedola Variabile pagabile il 30 dicembre 2016 alla Data di Pagamento degli Interessi Variabili della Cedola Variabile pagabile il 30 dicembre 2017
12	Periodicità di pagamento degli interessi variabili	Annuale
13	Date di Pagamento degli Interessi Variabili	Il 30 dicembre di ogni anno dal 30 dicembre 2016 al 30 dicembre 2017
14	Formula di calcolo del tasso lordo di ogni Cedola Variabile	Tasso EURIBOR tre mesi + Margine
15	Descrizione del Parametro di Riferimento	Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) tre mesi determinato da EBF (Banking Federation of the European Union) e da ACI (The Financial Market Association)
16	Pagina telematica di pubblicazione del valore del Parametro di Riferimento	Pagina "EURIBOR01" del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla)
17	Fonte delle informazioni sul Parametro di Riferimento	Bloomberg
18	Data di Rilevazione	Secondo giorno di apertura del sistema TARGET2 antecedente la data di decorrenza di ciascuna Cedola Variabile
19	Margine	+1,00%
20	Tasso Minimo	1,80%

21	Tasso Massimo	3,50%
22	Clausole sull'arrotondamento del tasso lordo di ogni Cedola Variabile	0,001% più vicino
23	Convenzione di calcolo	Actual/Actual (ICMA)
24	Agente per il Calcolo	Intesa Sanpaolo S.p.A.
25	Data di Scadenza	30 dicembre 2017
26	Modalità di ammortamento del prestito	Rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza
27	Prezzo di Rimborso	Alla pari (100% del valore nominale)
28	Rendimento effettivo	<p>Ipotizzando che il tasso EURIBOR a tre mesi, rilevato in data 4 novembre 2013 e pari a 0,227%, rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario e tenendo conto delle Cedole Fisse del 2,00% pagabili il 30 dicembre 2014 e il 30 dicembre 2015, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del Titolo offerto, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a 1,90% (1,52% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 20%).</p> <p>Il rendimento effettivo annuo lordo minimo offerto a scadenza dalle Obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a 1,90% (1,52% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 20%).</p> <p>Il rendimento effettivo annuo lordo massimo offerto a scadenza dalle Obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a 2,72% (2,18% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 20%).</p>
29	Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione	Autorizzazione del 12 novembre 2013
30	Data di Emissione	30 dicembre 2013
CONDIZIONI DELL'OFFERTA		
31	Ammontare Nominale Massimo complessivo dell'offerta	Euro 150.000.000 suddiviso in n. 15.000 Obbligazioni aventi ciascuna un Valore Nominale Unitario pari a Euro 10.000
32	Periodo di Offerta	<p>Dal 13 novembre 2013 al 19 dicembre 2013 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.</p> <p>Solo per i contratti conclusi fuori sede, dal 13 novembre 2013 al 12 dicembre 2013 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.</p> <p>Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 30 comma 6 del TUF, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Pertanto entro il suddetto termine l'investitore ha facoltà di comunicare il proprio recesso, senza spese né corrispettivi, al Collocatore o al</p>

		promotore finanziario.
33	Modalità di adesione	Gli investitori potranno aderire alla presente offerta nel rispetto delle modalità contemplate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. E' possibile aderire alla presente offerta mediante contratti conclusi fuori sede.
34	Modalità di pubblicazione delle comunicazioni di cui ai par. 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.7 della Nota Informativa	Sito <i>internet</i>
35	Valore Nominale Unitario	Euro 10.000
36	Lotto Minimo sottoscrivibile	Euro 10.000 e successivi multipli di Euro 10.000
37	Data di Regolamento / Termine per il pagamento del Prezzo di Offerta	30 dicembre 2013
38	Destinatari dell'offerta	Pubblico indistinto in Italia e Investitori Qualificati Ai sensi dell'articolo 5.2.1 della Nota Informativa, l'offerta non è rivolta a (i) soggetti residenti negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta non sia consentita in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità e (ii) a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di <i>United States Persons</i> secondo la definizione contenuta nel <i>Regulation S</i> dello <i>United States Securities Act del 1933</i> , e successive modifiche.
39	Prezzo di Emissione	100% del valore nominale
40	Prezzo di Offerta	100% del valore nominale
41	Responsabile del Collocamento	Intesa Sanpaolo S.p.A.
42	Collocatori	Intesa Sanpaolo S.p.A., Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A., Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., Banca dell'Adriatico S.p.A., Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., Banco di Napoli S.p.A., Banca di Trento e Bolzano S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A., Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A., Casse di Risparmio dell'Umbria S.p.A., Banca CR Firenze S.p.A., Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A., Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A., Banca Prossima S.p.A., Banca di Credito Sardo S.p.A. e Banca Monte Parma S.p.A.. In conformità con quanto previsto dalla clausola 5.1.3 della Nota Informativa si segnala che i collocatori accoglieranno le adesioni anche fuori sede.
43	Commissioni	Ai Collocatori sarà riconosciuta una Commissione di Collocamento pari a: 1,979% Tale commissione sarà riconosciuta secondo le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> • un margine figurativo annuo pari a 0,500% (equivalente finanziariamente a 1,979% up-front) alla rete di sportelli di Intesa Sanpaolo S.p.A.; • una commissione up-front pari a 1,979% agli altri Collocatori.
44	Data di stipula degli accordi di collocamento	12 novembre 2013

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE		
45	Mercato di quotazione	EuroTLX

RESPONSABILITA'

Intesa Sanpaolo S.p.A., in veste di Emittente e di Responsabile del Collocamento, si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

Milano, 12 novembre 2013

Camilla Tinari
Responsabile Servizio Finanza MLT

NOTA DI SINTESI DELL'EMISSIONE:

“INTESA SANPAOLO S.P.A. A TASSO MISTO CON MINIMO E MASSIMO 30/12/2013 – 30/12/2017”

(CODICE ISIN: IT0004974439)

Le note di sintesi sono composte da requisiti di informazione noti come “Elementi”. Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

Questa nota di sintesi (“Nota di Sintesi dell’Emissione”) contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari (“Titoli” o “Obbligazioni”) e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi dell’Emissione, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l’inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione rilevante da fornire in relazione a quell’Elemento. In questo caso, una breve descrizione dell’Elemento è inclusa nella Nota di Sintesi dell’Emissione accanto all’indicazione “non applicabile”.

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	Introduzione e avvertenze	<ul style="list-style-type: none"> • Questa Nota di Sintesi dell’Emissione va letta come un’introduzione al Prospetto di Base; • qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto di Base completo; • qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell’inizio del procedimento, e • la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi dell’Emissione, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi dell’Emissione risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali Titoli.
A.2	Consenso all’utilizzo del Prospetto di Base per successive rivendite	Non applicabile. L’Emittente non ha inserito nel Prospetto di Base informazioni relative al consenso per l’uso del prospetto.

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell’Emittente	Intesa Sanpaolo S.p.A.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera l’Emittente e suo paese di costituzione	L’Emittente: <ul style="list-style-type: none"> • ha sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156; • è registrato come società per azioni ai sensi del diritto italiano; • è una banca soggetta alla vigilanza della Banca d’Italia e alle leggi e regolamenti italiani; • è stato costituito in Italia.
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l’Emittente e i settori in cui	L’Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso.

	opera																																																																							
B.5	Descrizione del Gruppo Intesa Sanpaolo e della posizione che l'Emittente vi occupa	<p>L'Emittente è la società capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società finanziarie e strumentali controllate. L'attività del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo si articola in <i>business units</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Divisione Banca dei Territori, che include le banche controllate italiane - tra cui Banca Prossima (che opera al servizio degli enti nonprofit), Intesa Sanpaolo Private Banking (che opera nel <i>private banking</i>) e Mediocredito Italiano (che opera nel credito industriale) - Intesa Sanpaolo Vita e Intesa Sanpaolo Assicura che operano nella bancassicurazione e le società prodotte operanti nel settore del leasing (Leasint) e del factoring (Mediofactoring). • La Divisione Corporate e Investment Banking, che include le attività di M&A, finanza strutturata e <i>capital markets</i> (svolte tramite Banca IMI), nonché quelle di <i>merchant banking</i> ed è attiva, altresì, nel settore del Public Finance. • La Divisione Banche Estere, che presidia l'attività del Gruppo Intesa Sanpaolo sui mercati esteri tramite banche commerciali controllate e partecipate, e fornisce indirizzo, coordinamento e supporto alle controllate estere che svolgono attività di <i>retail e commercial banking</i>. • Eurizon Capital è la società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzata nell'attività di <i>asset management</i>. • Banca Fideuram è la società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzata nell'attività di <i>asset gathering</i>, svolta dalle reti di promotori al servizio della clientela con un potenziale di risparmio medio/alto. 																																																																						
B.9	Previsioni o stime degli utili	Il Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili.																																																																						
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	Le informazioni finanziarie dell'Emittente e consolidate del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo relative agli esercizi 2012 e 2011 sono state sottoposte a revisione rispettivamente da parte della società di revisione KPMG S.p.A. e della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., che hanno espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegate ai relativi fascicoli del bilancio ed incluse mediante riferimento nel Documento di Registrazione.																																																																						
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	<p>Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011 sottoposti a revisione.</p> <p><i>Tabella 1: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31 dicembre 2012</th> <th>31 dicembre 2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Total Capital Ratio (%)</td> <td>13,6</td> <td>14,3</td> </tr> <tr> <td>Tier 1 Capital Ratio (%)</td> <td>12,1</td> <td>11,5</td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1 Ratio (%)</td> <td>11,2</td> <td>10,1</td> </tr> <tr> <td>Importo attività ponderate per il rischio (MILIONI DI €)</td> <td>298.619</td> <td>325.206</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Vigilanza (MILIONI DI €)</td> <td>40.744</td> <td>46.352</td> </tr> <tr> <td>di base</td> <td>36.013</td> <td>37.295</td> </tr> <tr> <td>supplementare</td> <td>8.141</td> <td>12.201</td> </tr> <tr> <td>elementi da dedurre</td> <td>-3.410</td> <td>-3.144</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Tabella 2: Principali indicatori di rischio creditizio consolidati</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31 dicembre 2012</th> <th>31 dicembre 2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)</td> <td>7,1%</td> <td>6,3%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)</td> <td>3,0%</td> <td>2,4%</td> </tr> <tr> <td>Attività deteriorate lorde/impieghi lordi (clientela)</td> <td>12,4%</td> <td>10,5%</td> </tr> <tr> <td>Attività deteriorate nette/impieghi netti (clientela)</td> <td>7,6%</td> <td>6,1%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione.</p> <p><i>Tabella 3: Principali dati del conto economico consolidato riclassificato</i> (MILIONI DI €)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31 dicembre 2012</th> <th>31 dicembre 2011</th> <th>Variazione percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Interessi netti</td> <td>9.430</td> <td>9.780</td> <td>-3,6</td> </tr> <tr> <td>Commissioni nette</td> <td>5.451</td> <td>5.466</td> <td>-0,3</td> </tr> <tr> <td>Risultato dell'attività di negoziazione</td> <td>2.182</td> <td>920</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Risultato della gestione operativa</td> <td>8.968</td> <td>7.648</td> <td>17,3</td> </tr> <tr> <td>Costi operativi</td> <td>-8.913</td> <td>-9.137</td> <td>-2,5</td> </tr> <tr> <td>Utile (perdita) di pertinenza della Capogruppo</td> <td>1.605</td> <td>-8.190</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e nelle attività in via di dismissione.</p>		31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Total Capital Ratio (%)	13,6	14,3	Tier 1 Capital Ratio (%)	12,1	11,5	Core Tier 1 Ratio (%)	11,2	10,1	Importo attività ponderate per il rischio (MILIONI DI €)	298.619	325.206	Patrimonio di Vigilanza (MILIONI DI €)	40.744	46.352	di base	36.013	37.295	supplementare	8.141	12.201	elementi da dedurre	-3.410	-3.144		31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	7,1%	6,3%	Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)	3,0%	2,4%	Attività deteriorate lorde/impieghi lordi (clientela)	12,4%	10,5%	Attività deteriorate nette/impieghi netti (clientela)	7,6%	6,1%		31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione percentuale	Interessi netti	9.430	9.780	-3,6	Commissioni nette	5.451	5.466	-0,3	Risultato dell'attività di negoziazione	2.182	920		Risultato della gestione operativa	8.968	7.648	17,3	Costi operativi	-8.913	-9.137	-2,5	Utile (perdita) di pertinenza della Capogruppo	1.605	-8.190	
	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011																																																																						
Total Capital Ratio (%)	13,6	14,3																																																																						
Tier 1 Capital Ratio (%)	12,1	11,5																																																																						
Core Tier 1 Ratio (%)	11,2	10,1																																																																						
Importo attività ponderate per il rischio (MILIONI DI €)	298.619	325.206																																																																						
Patrimonio di Vigilanza (MILIONI DI €)	40.744	46.352																																																																						
di base	36.013	37.295																																																																						
supplementare	8.141	12.201																																																																						
elementi da dedurre	-3.410	-3.144																																																																						
	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011																																																																						
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	7,1%	6,3%																																																																						
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)	3,0%	2,4%																																																																						
Attività deteriorate lorde/impieghi lordi (clientela)	12,4%	10,5%																																																																						
Attività deteriorate nette/impieghi netti (clientela)	7,6%	6,1%																																																																						
	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione percentuale																																																																					
Interessi netti	9.430	9.780	-3,6																																																																					
Commissioni nette	5.451	5.466	-0,3																																																																					
Risultato dell'attività di negoziazione	2.182	920																																																																						
Risultato della gestione operativa	8.968	7.648	17,3																																																																					
Costi operativi	-8.913	-9.137	-2,5																																																																					
Utile (perdita) di pertinenza della Capogruppo	1.605	-8.190																																																																						

Tabella 4: Principali dati dello stato patrimoniale consolidato riclassificato

(MILIONI DI €)

	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione percentuale
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	377.358	357.438	5,6
Raccolta indiretta	413.796	405.727	2,0
Attività finanziarie	199.790	165.614	20,6
Crediti verso clientela	376.625	376.974	-0,1
Totale attivo	673.472	639.483	5,3
Patrimonio netto	49.613	47.040	5,5
Capitale sociale	8.546	8.546	0

Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e nelle attività in via di dismissione.

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dal resoconto intermedio al 31 marzo 2013.

Tabella 1: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati

	31 marzo 2013	31 dicembre 2012
Total Capital Ratio (%)	13,6	13,6
Tier 1 Capital Ratio (%)	11,6	12,1
Core Tier 1 Ratio (%)	10,7	11,2
Importo attività ponderate per il rischio (MILIONI DI €)	297.658	298.619
Patrimonio di Vigilanza (MILIONI DI €)	40.581	40.744
di base	34.455	36.013
supplementare	6.126	8.141
elementi da dedurre (*)	0	-3.410

(*) A partire dal 1° gennaio 2013, gli elementi di natura assicurativa precedentemente portati a deduzione del PdV complessivo sono stati ricondotti a decurtazione dal Tier 1 e dal Tier 2 (al 50% ciascuna), al pari degli altri elementi in deduzione, sulla base delle specifiche indicazioni delle Circ. 155 e 263 della Banca d'Italia.

Tabella 2: Principali indicatori di rischio creditizia consolidati

	31 marzo 2013	31 dicembre 2012
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	7,4%	7,1%
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)	3,1%	3,0%
Attività deteriorate lorde/impieghi lordi (clientela)	12,9%	12,4%
Attività deteriorate nette/impieghi netti (clientela)	7,8%	7,6%

Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione.

Tabella 3: Principali dati del conto economico consolidato riclassificato

(MILIONI DI €)

	31 marzo 2013	31 marzo 2012	Variazione percentuale
Interessi netti	2.022	2.501	-19,2
Commissioni nette	1.466	1.317	11,3
Risultato dell'attività di negoziazione	455	716	-36,5
Risultato della gestione operativa	2.023	2.606	-22,4
Costi operativi	-2.096	-2.207	-5,0
Risultato netto	306	804	-61,9

Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e nelle attività in via di dismissione.

Tabella 4: Principali dati dello stato patrimoniale consolidato riclassificato

(MILIONI DI €)

	31 marzo 2013	31 dicembre 2012	Variazione percentuale
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	375.956	377.358	-0,4
Raccolta indiretta	413.162	413.796	-0,2
Attività finanziarie	197.483	199.790	-1,2
Crediti verso clientela	371.561	376.625	-1,3
Totale attivo	667.107	673.582	-1,0
Patrimonio netto	49.377	49.320	0,1
Capitale sociale	8.546	8.546	0

Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e nelle attività in via di dismissione.

L'Emittente attesta che dal 31 dicembre 2012, data dell'ultimo bilancio annuale dell'Emittente sottoposto a revisione contabile e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

Alla data del Documento di Registrazione non si segnalano cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo dell'Emittente, dalla chiusura dell'ultimo periodo per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie infrannuali a livello consolidato.

B.13 Descrizione di qualsiasi

Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente

	fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.																													
B.14	Dipendenza all'interno del Gruppo	L'Emittente gode di autonomia gestionale in quanto società capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo. Nessun soggetto controlla l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 58/1998.																													
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	L'Emittente ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, direttamente e anche per il tramite di società controllate. A tal fine essa può compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche aperte o chiuse, nonché ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale. In particolare, le attività del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo includono <i>private banking, asset management, asset gathering</i> , bancassicurazione, credito industriale, leasing, factoring, M&A, finanza strutturata, <i>capital markets, merchant banking e public finance</i> .																													
B.16	Informazioni relative agli assetti proprietari	Alla data del Prospetto di Base, nessun soggetto esercita il controllo dell'Emittente. Alla data del 23 aprile 2013 i principali azionisti risultano essere:																													
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>SOCIETÀ PARTECIPANTI (direttamente e/o indirettamente)</th> <th>TOTALE AZIONI ORDINARIE</th> <th>% sul cap.soc. ordinario</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>COMPAGNIA DI SAN PAOLO</td> <td>1.506.372.075</td> <td>9,718%</td> </tr> <tr> <td>FONDAZIONE CARIPLO</td> <td>767.029.267</td> <td>4,948%</td> </tr> <tr> <td>FONDAZIONE C.R. PADOVA E ROVIGO</td> <td>700.092.011</td> <td>4,516%</td> </tr> <tr> <td>ENTE C.R. FIRENZE</td> <td>514.655.221</td> <td>3,320%</td> </tr> <tr> <td>ASSICURAZIONI GENERALI SPA</td> <td>419.521.753</td> <td>2,706%</td> </tr> <tr> <td>HARBOR INTERNATIONAL FUND</td> <td>333.018.195</td> <td>2,148%</td> </tr> <tr> <td>FONDAZIONE C.R. IN BOLOGNA</td> <td>313.656.442</td> <td>2,023%</td> </tr> </tbody> </table>	SOCIETÀ PARTECIPANTI (direttamente e/o indirettamente)	TOTALE AZIONI ORDINARIE	% sul cap.soc. ordinario	COMPAGNIA DI SAN PAOLO	1.506.372.075	9,718%	FONDAZIONE CARIPLO	767.029.267	4,948%	FONDAZIONE C.R. PADOVA E ROVIGO	700.092.011	4,516%	ENTE C.R. FIRENZE	514.655.221	3,320%	ASSICURAZIONI GENERALI SPA	419.521.753	2,706%	HARBOR INTERNATIONAL FUND	333.018.195	2,148%	FONDAZIONE C.R. IN BOLOGNA	313.656.442	2,023%					
SOCIETÀ PARTECIPANTI (direttamente e/o indirettamente)	TOTALE AZIONI ORDINARIE	% sul cap.soc. ordinario																													
COMPAGNIA DI SAN PAOLO	1.506.372.075	9,718%																													
FONDAZIONE CARIPLO	767.029.267	4,948%																													
FONDAZIONE C.R. PADOVA E ROVIGO	700.092.011	4,516%																													
ENTE C.R. FIRENZE	514.655.221	3,320%																													
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	419.521.753	2,706%																													
HARBOR INTERNATIONAL FUND	333.018.195	2,148%																													
FONDAZIONE C.R. IN BOLOGNA	313.656.442	2,023%																													
B.17	Rating attribuiti all'Emittente	<p>Alla data del 19 settembre 2013 sono stati assegnati al debito dell'Emittente i seguenti livelli di <i>rating</i> da parte delle principali agenzie specializzate:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Agenzia di <i>rating</i></th> <th rowspan="2">Debito a breve termine</th> <th rowspan="2">Debito a medio-lungo termine</th> <th colspan="2">Outlook /</th> </tr> <tr> <th>Trend Lungo termine</th> <th>Data dell'ultimo report</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>DBRS</td> <td>R-1 (low)</td> <td>A (low)</td> <td>Negativo</td> <td>19 settembre 2013</td> </tr> <tr> <td>Fitch</td> <td>F2</td> <td>BBB+</td> <td>Negativo</td> <td>18 marzo 2013</td> </tr> <tr> <td>Moody's</td> <td>P-2</td> <td>Baa2</td> <td>Negativo</td> <td>26 luglio 2013</td> </tr> <tr> <td>S&P's</td> <td>A-2</td> <td>BBB</td> <td>Negativo</td> <td>24 luglio 2013</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'Emittente non intende richiedere un giudizio di rating per ciascuna emissione di Titoli.</p>			Agenzia di <i>rating</i>	Debito a breve termine	Debito a medio-lungo termine	Outlook /		Trend Lungo termine	Data dell'ultimo report	DBRS	R-1 (low)	A (low)	Negativo	19 settembre 2013	Fitch	F2	BBB+	Negativo	18 marzo 2013	Moody's	P-2	Baa2	Negativo	26 luglio 2013	S&P's	A-2	BBB	Negativo	24 luglio 2013
Agenzia di <i>rating</i>	Debito a breve termine	Debito a medio-lungo termine	Outlook /																												
			Trend Lungo termine	Data dell'ultimo report																											
DBRS	R-1 (low)	A (low)	Negativo	19 settembre 2013																											
Fitch	F2	BBB+	Negativo	18 marzo 2013																											
Moody's	P-2	Baa2	Negativo	26 luglio 2013																											
S&P's	A-2	BBB	Negativo	24 luglio 2013																											

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	<p>I Titoli offerti sono rappresentati da obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo</p> <p>In particolare, i Titoli offerti sono <u>Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo e Tasso Massimo</u>, cioè titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo e Tasso Massimo maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi che, secondo il periodo cedolare di riferimento, sono, per una parte della durata delle Obbligazioni, interessi a tasso fisso e, per una parte della durata delle Obbligazioni, interessi a tasso variabile. Con riferimento al Periodo con Interessi a Tasso Fisso, le Obbligazioni maturano Cedole Fisse pagabili in via posticipata. Con riferimento al Periodo con Interessi a Tasso Variabile, le Obbligazioni maturano Cedole Variabili indicizzate al tasso EURIBOR, maggiorato di un Margine espresso come valore percentuale costante, pagabili in via posticipata che non potranno essere inferiori ad un Tasso Minimo e superiori ad un Tasso Massimo.</p>
------------	--	--

		Codice ISIN: IT0004974439
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	I Titoli sono denominati in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia. I Titoli non potranno essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia ed in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari / Ranking degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria. Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle assistite da cause legittime di prelazione. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari (cioè non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente.
C.9	Data di godimento e di scadenza degli interessi Tasso di interesse nominale o, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso Indicazione del tasso di rendimento	Data di Godimento dei Titoli: 30 dicembre 2013. Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata in cedole annuali alle date seguenti: - Date di Pagamento degli Interessi Fissi: 30 dicembre 2014 e 30 dicembre 2015; - Date di Pagamento degli Interessi Variabili: 30 dicembre 2016 e 30 dicembre 2017. Le Obbligazioni corrispondono, durante il Periodo con Interessi a Tasso Fisso, due Cedole Fisse e, durante il Periodo con Interessi a Tasso Variabile, due Cedole Variabili che saranno determinate come segue: Cedole Fisse: saranno determinate applicando al valore nominale delle Obbligazioni un Tasso Fisso pari al 2,00% annuo lordo. L'ammontare lordo di ogni Cedola Fissa sarà pari a euro 200,00 per ogni euro 10.000 di valore nominale. Cedole Variabili: il tasso lordo di ogni Cedola Variabile sarà determinato come segue: 1) nella Data di Rilevazione, corrispondente al secondo giorno di apertura del sistema TARGET2 antecedente la data di decorrenza di ciascuna Cedola Variabile, verrà rilevata la quotazione del tasso EURIBOR a tre mesi; 2) la quotazione dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) sarà incrementata del Margine pari a +1,00%; 3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà arrotondato allo 0,001% più vicino; 4) se il valore di cui al precedente punto (3) sarà superiore al valore del Tasso Massimo, pari al 3,50% del valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Massimo; 5) se il valore di cui al precedente punto (3) sarà inferiore al valore del Tasso Minimo, pari al 1,80% del valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Minimo. Il tasso lordo, così determinato, sarà applicato al valore nominale dei Titoli. Data di Scadenza dei Titoli: 30 dicembre 2017. Prezzo di Rimborso: 100% del valore nominale Il rimborso avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli. Il tasso di rendimento effettivo alla data di emissione rappresenta la remunerazione dell'investimento in termini percentuali che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione dei Titoli sino a scadenza. Il tasso di rendimento effettivo delle Obbligazioni è calcolato in ipotesi di cedola costante, cioè nell'ipotesi che il valore del tasso EURIBOR a tre mesi rilevato in data 4 novembre 2013 e pari a 0,227% sia costante per tutta la vita dei Titoli e tenendo conto delle Cedole Fisse del 2,00% pagabili il 30 dicembre 2014 e il 30 dicembre 2015. - Rendimento effettivo lordo: 1,90% annuo

	Nome del rappresentante degli obbligazionisti	<p>- Rendimento effettivo netto: 1,52% annuo Il rendimento effettivo minimo offerto a scadenza dalle Obbligazioni è pari al 1,90% annuo lordo ed al 1,52% annuo netto Il rendimento effettivo massimo offerto a scadenza dalle Obbligazioni è pari al 2,72% annuo lordo ed al 2,18% annuo netto</p> <p>Non è prevista la costituzione di organizzazioni per rappresentare gli interessi dei portatori delle Obbligazioni.</p>
C.10	Descrizione della componente derivativa implicita	<p>Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo e Tasso Massimo La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo <i>call</i> europeo, implicitamente venduta dal sottoscrittore, e da un'opzione di tipo <i>put</i> europeo, implicitamente acquistata dal sottoscrittore, entrambe sul tasso EURIBOR, con scadenza pari a quella del Titolo. Il valore complessivo della componente derivativa, derivante dalla somma algebrica dei valori delle opzioni sopra indicate è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di <i>Black&Scholes</i> (1), utilizzando una volatilità (2) media su base annua ed un tasso <i>risk free</i> (3).</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Per formula di Black&Scholes si intende la formula matematica utilizzata per calcolare il prezzo di non arbitraggio di un'opzione call o put di tipo europeo. 2) Per volatilità si intende la misura dell'oscillazione del valore di un'attività finanziaria intorno alla propria media. 3) Per tasso risk free si intende il rendimento di un investimento che viene offerto da uno strumento finanziario che non presenta caratteristiche di rischiosità.
C.11	Mercato di quotazione dei Titoli	<p>L'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A.. Si rinvia al "Regolamento di EuroTLX", a disposizione sul sito <i>internet</i> www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.</p> <p>Ove le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione su EuroTLX, l'Emittente si riserva di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT). Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.</p>

Sezione D - Rischi

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi connessi con la crisi economico-finanziaria generale La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui la Banca opera, inclusa la loro affidabilità creditizia. Il perdurare delle difficoltà di rilancio dell'economia reale nei paesi dell'Eurozona e le relative conseguenze potrebbero determinare effetti negativi potenzialmente rilevanti sui risultati reddituali e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Intesa Sanpaolo. • Rischio di credito L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. • Rischi connessi al deterioramento della qualità del credito La classificazione e la valutazione dei crediti vengono effettuate con prudenza, per cogliere in modo tempestivo e corretto le conseguenze dell'evoluzione negativa del contesto economico. La rapidità e l'ampiezza dell'aggravamento e del propagarsi della crisi richiedono una continua revisione sia degli impieghi che già presentavano sintomi di problematicità, sia di quelli privi di evidenti sintomi di deterioramento. I principali indicatori di rischiosità creditizia consolidati
------------	---	---

		<p>dell'Emittente sono riportati nell'Elemento B12 (Tabella 2) della presente Nota di Sintesi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esposizione al rischio di credito sovrano La crisi del debito sovrano ha condizionato l'andamento dei mercati e le scelte di politica economica di molti Paesi europei. A fine 2012 il Gruppo Intesa Sanpaolo ha esposizioni verso debitori sovrani per complessivi 130 miliardi, di cui 104 miliardi rappresentati da titoli di debito e 26 miliardi rappresentati da altri impieghi. In particolare, l'esposizione verso lo Stato italiano e il Settore Pubblico Italia è, al 31 dicembre 2012, pari a 114 miliardi, di cui 90 miliardi rappresentati da titoli e 24 rappresentati da altri impieghi. Al 31 marzo 2013, il Gruppo Intesa Sanpaolo aveva esposizioni verso debitori sovrani rappresentate da titoli di debito per 105 miliardi (di cui 34 miliardi riferiti a titoli in portafoglio delle compagnie assicurative del Gruppo) e da altri impieghi per 25 miliardi. Tra queste l'esposizione in titoli verso lo Stato italiano ammonta a 90 miliardi circa, a cui si aggiungono 22 miliardi rappresentati da impieghi. • Rischio di mercato E' il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo. • Rischio operativo E' il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale mentre non sono inclusi quelli strategici e di reputazione. • Rischio di liquidità dell'Emittente E' il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza, sia per incapacità di reperire fondi sul mercato (funding liquidity risk), sia per difficoltà a smobilizzare propri attivi (market liquidity risk). • Altri Rischi <u>Rischio Strategico</u> E' il rischio legato ad una potenziale flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo. <u>Rischio di reputazione</u> E' il rischio attuale e prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della Banca da parte di clienti, controparti, azionisti, investitori ed autorità di vigilanza. <u>Rischio sugli immobili di proprietà</u> E' il rischio legato alla possibilità di conseguire perdite economiche in base ad una variazione sfavorevole del valore degli immobili di proprietà. • Rischio connesso ai procedimenti giudiziari E' il rischio dovuto al fatto che la banca è parte in procedimenti giudiziari passivi riconducibili allo svolgimento della propria attività.
D.3	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p><u>Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rischio di credito dell'Emittente E' il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù dei Titoli (per capitale e interessi). ➤ Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. L'Emittente non ha previsto garanzie ovvero impegni di terzi per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base ai Titoli sia con riferimento al rimborso del capitale sia al pagamento degli interessi previsti. ➤ Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di tasso E' il rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari a cui sono esposti gli investitori qualora decidessero di vendere i Titoli prima della scadenza: infatti, il prezzo di mercato potrebbe risultare anche inferiore al

		<p>prezzo di sottoscrizione dei Titoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di liquidità Si riferisce alla eventuale difficoltà di trovare tempestiva ed adeguata contropartita nel caso di disinvestimento dei Titoli prima della scadenza, essendo l'investitore esposto al rischio di dover accettare un prezzo inferiore al valore teorico ("Fair Value") dei Titoli, con la conseguenza di eventuali perdite in conto capitale. • Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente Un peggioramento attuale o prospettico della situazione economica e finanziaria dell'Emittente si riflette sul merito creditizio dello stesso, espresso anche dai giudizi di <i>rating</i> attribuiti all'Emittente, e può influire quindi negativamente sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. • Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni In caso di rivendita delle Obbligazioni prima della scadenza, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al Prezzo di Offerta. <p>➤ Rischi connessi ai conflitti di interesse</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore e all'appartenenza del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori al medesimo gruppo bancario Dal momento che il ruolo di Responsabile del Collocamento viene svolto dall'Emittente e che quello di Collocatore viene svolto dall'Emittente e da società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente, quest'ultimo e i Collocatori si trovano in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni emesse e collocate dal medesimo gruppo bancario. • Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo L'Emittente opera quale Agente per il Calcolo. Tale coincidenza di ruoli determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. • Rischio connesso alla definizione dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni da parte dell'Emittente L'Emittente ha definito i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base delle commissioni di collocamento riconosciute ai Collocatori e sulla base dei compensi riconosciuti a Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura dei costi relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta. • Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte che effettua la copertura al medesimo gruppo bancario L'Emittente si è coperto dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura con Banca IMI, società facente parte del Gruppo Intesa Sanpaolo; in ogni caso di stipula di un contratto di copertura, i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di detti contratti saranno comunque sostenuti da società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei suddetti contratti risultasse superiore all'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate. • Rischio connesso alla successiva operatività sul mercato secondario Le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in misura rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di <i>market maker</i> e <i>specialist</i> nel suddetto mercato. <p>➤ Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente Le Obbligazioni potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di durata residua simile quale, ad esempio, un titolo dello Stato Italiano.</p>
--	--	--

		<p><u>Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rischio di indicizzazione Poiché il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo e Tasso Massimo dipende, in parte, dall'andamento del tasso EURIBOR, ad un eventuale andamento decrescente del valore del tasso EURIBOR anche il rendimento dei Titoli sarà proporzionalmente decrescente. ➤ Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo delle Cedole Variabili Poiché è previsto un Tasso Massimo per le Cedole Variabili, esse non potranno in nessun caso essere superiori a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del tasso EURIBOR. ➤ Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole Poiché la periodicità delle Cedole Variabili non corrisponde alla durata del Parametro di Riferimento (Cedole Variabili con scadenza annuale legate all'EURIBOR a tre mesi), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento dei Titoli. ➤ Rischio di eventi di turbativa e/o eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento Nell'ipotesi di non disponibilità del tasso EURIBOR, all'andamento del quale sono indicizzati gli interessi delle Obbligazioni, nella Nota Informativa sono previste particolari modalità di determinazione del Parametro di Riferimento e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. <p><u>Ulteriori fattori di rischio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rischio correlato all'assenza di <i>rating</i> dei Titoli Per i Titoli non è prevista la richiesta di <i>rating</i> da parte dell'Emittente. In assenza dell'assegnazione di un <i>rating</i> alle Obbligazioni, non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della loro rischiosità. ➤ Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione dei Titoli L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione dei Titoli, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni e, con riferimento alle Cedole Variabili, all'andamento del Parametro di Riferimento. ➤ Rischio di chiusura anticipata dell'offerta Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta. ➤ Rischio connesso all'annullamento dell'offerta Nelle circostanze ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima delle comunicazioni di annullamento dell'offerta, i medesimi investitori non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito effettuando un'altra tipologia di investimento. ➤ Rischio connesso alla variazione del regime fiscale L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile ai Titoli all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita dei Titoli stessi.
--	--	--

Sezione E - Offerta

E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Intesa Sanpaolo. L'ammontare ricavato dall'emissione delle Obbligazioni sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Intesa Sanpaolo;
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	<p>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata I Titoli potranno essere sottoscritti senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione.</p> <p>Ammontare totale dell'offerta L'Ammontare Nominale Massimo dell'offerta è pari a euro 150.000.000 e potrà essere aumentato a discrezione dell'Emittente Il Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni offerte è pari a euro 10.000 ciascuna.</p>

		<p>Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione Periodo di Offerta: dal 13 novembre 2013 al 19 dicembre 2013. Periodo di Offerta per i contratti conclusi fuori sede: dal 13 novembre 2013 al 12 dicembre 2013.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata dell'offerta. Al verificarsi di circostanze straordinarie ovvero di eventi di rilievo riguardanti l'Emittente o il Gruppo o il Responsabile del Collocamento, l'Emittente e il Responsabile del Collocamento avranno altresì la facoltà di non dare inizio all'offerta, ovvero di ritirarla, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento dell'offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati.</p> <p>Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita scheda di adesione, disponibile esclusivamente presso i Collocatori, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente.</p> <p>Le domande di adesione saranno revocabili mediante disposizione scritta da consegnare al Collocatore che le aveva accolte, entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Le adesioni saranno quindi revocabili fino alla data di chiusura dello stesso ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi tali termini, le adesioni diventeranno irrevocabili.</p> <p>All'aderente che non sia titolare di un deposito titoli presso il Collocatore presso cui viene presentata la domanda di adesione sarà richiesta l'apertura di tale deposito titoli presso il Collocatore medesimo.</p> <p>L'Emittente procederà altresì al collocamento dei Titoli mediante offerta fuori sede ai sensi dell'articolo 30 del TUF, avvalendosi di promotori finanziari – anche dipendenti - di cui all'art. 31 del TUF. Anche i Collocatori autorizzati ai sensi della normativa vigente potranno, con il preventivo consenso dell'Emittente, provvedere al collocamento fuori sede dei Titoli avvalendosi di promotori finanziari.</p> <p>Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni a seguito di riparto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile per l'offerta salvo il caso di ritiro dell'offerta.</p> <p>Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi pari a euro 10.000 e successivi multipli di euro 10.000.</p> <p>Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato nella seguente Data di Regolamento; 30 dicembre 2013. I Titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..</p> <p>Destinatari dell'offerta I Titoli saranno offerti per l'intero ammontare al pubblico indistinto in Italia, con l'inclusione degli Investitori Qualificati.</p> <p>Prezzo di emissione e di offerta Prezzo di Emissione: 100% del valore nominale. Prezzo di Offerta: 100% del valore nominale.</p> <p>Soggetti incaricati del collocamento L'offerta avrà luogo in Italia e sarà effettuata per il tramite dei seguenti Collocatori: Intesa Sanpaolo S.p.A., Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A., Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., Banca dell'Adriatico S.p.A., Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., Banco di Napoli S.p.A., Banca di Trento e Bolzano S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A., Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A., Casse di Risparmio dell'Umbria S.p.A., Banca CR Firenze S.p.A., Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A., Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A., Banca Prossima S.p.A., Banca di Credito Sardo S.p.A. e Banca Monte Parma S.p.A..</p> <p>L'Emittente ha stipulato con i Collocatori accordi di collocamento. Il Responsabile del Collocamento sarà Intesa Sanpaolo.</p> <p>L'Emittente corrisponderà ai Collocatori una commissione di collocamento pari a 1,979% che, per la Rete Filiali dello stesso Emittente, dovrà intendersi come figurativa (margine figurativo annuo pari a 0,500%).</p>
E.4	Conflitti di interesse	L'offerta delle Obbligazioni rappresenta un'operazione nella quale l'Emittente e i Collocatori hanno un interesse in conflitto in quanto:

		<ul style="list-style-type: none"> • l'Emittente agisce quale Responsabile del Collocamento e Collocatore e si avvale di Collocatori che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; • l'Emittente agisce quale Agente per il Calcolo; • l'Emittente ha definito i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base delle commissioni di collocamento riconosciute ai Collocatori; • l'Emittente ha definito i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base dei compensi riconosciuti a Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura dei costi relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta; • l'Emittente si è coperto dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura con Banca IMI, società facente parte del Gruppo Intesa Sanpaolo; • le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in misura rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente	Il controvalore dei Titoli sarà addebitato agli investitori alla Data di Regolamento e sarà pari al valore nominale dei Titoli stessi moltiplicato per il Prezzo di Offerta, senza ulteriore addebito di importo alcuno per spese.